

Dal "Quaderno di Caccia" di Gianni Nusca

Era il lontano 1 giugno 1965, destinazione Roio, per la firma della 1^ Carta del Clan ASCI - L'Aquila 3 " Stelutis Alpinis " (Paolo CERRONI, Sergio MICARI, Gianni NUSCA) e per la Promessa di Giorgio MASCIOVECCHIO.

Partecipanti all'uscita:	Paolo CERRONI	- Capo Gruppo e Capo Clan
	Don Luigi LENARDUZZI	- Assistente di Gruppo
	Giorgio MASCIOVECCHIO	- Rover
	Sergio MICARI	- Rover
	Gianni NUSCA	- Rover

... Partiamo nella tarda serata del 1° giugno 1965, destinazione Roio per la Strada Mariana; durante il percorso abbiamo recitato il Santo Rosario intervallato da momenti di silenzio e meditazione.

Mentre camminiamo il pensiero più volte si focalizza su ciò che avrei dovuto firmare insieme a Paolo e Sergio, quei punti scritti su pergamena sarebbero stati per me una seconda Legge alla quale avrei dovuto attenermi e farli miei fino al punto di viverli concretamente e naturalmente.

Siamo i primi tre a firmare la 1^ Carta di Clan: un onore che pesa, infatti ciò significa, tra l'altro, essere riferimento e di buon esempio per coloro che in seguito avrebbero dovuto firmare tale impegno.

Mi sento come se fossi tornato al giorno della mia Promessa e man mano che il tempo passa, mentre aumenta l'entusiasmo, sento un tremolio nelle gambe come un bambino che sta per muovere i primi passi.

Arrivati a Roio, siamo entrati nella chiesetta del Santuario e, posati zaini e giacconi in fondo alla chiesa, ognuno ha preso posto nei banchi distanti l'uno dall'altro e abbiamo, come da sollecitazione del Capo Clan Paolo Cerroni, fatto sintesi delle riflessioni elaborate durante la Strada.

Ed eccoci all'atto formale della firma: sono chiamato e mentre mi avvicino all'altare il tremolio alle gambe aumenta e guardando la Madonna mi sembra che rida del mio stato d'animo, ho risposto al sorriso e mi son recato sicuro verso l'altare e ho messo la firma senza esitare un istante. La cerimonia si chiude con alcune parole di circostanza del Capo Clan e dell'Assistente.

Zaini in spalla e si riprende il cammino verso la Pineta dove Giorgio sarà chiamato a pronunciare la Promessa; lungo la strada abbiamo accompagnato i passi con canti; arrivati alla meta, al Canto di "Camaludu, abbiamo montata la tenda e, mentre Giorgio si allontana per un momento di "Deserto" , accendiamo un piccolo fuoco e ci prepariamo a ricevere la sua Promessa.

Cerimonia semplice ma intensa Giorgio è, a tutto gli effetti, entrato a pieno titolo nel grande mondo dello scoutismo.



Dopo una cena semplice ed essenziale si va a dormire La nottata passa tranquilla sotto lo sguardo vigile della luna. Alla prima luce dell'alba: sveglia, preghiera del mattino, smontaggio tenda, zaini in spalla e strada fino alla chiesa del Santuario, ascoltiamo la S. Messa e , dopo la colazione in un vicino bar, prendiamo felici la via del ritorno.



Per completezza, riporto di seguito la foto della Carta di Clan originale custodita negli annali del Gruppo Scout L'Aquila 3.

